



il CASTELLO

Settimanale Cavaese di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE
Cava dei Tirreni — Corso, n. 204 — Telef. 29

ABBONAMENTO SOSTENITORE: L. 2000

AMMINISTRAZIONE
Cava dei Tirreni — Via Avallone, n. 24 — Telef. 29

La seduta del Consiglio Comunale

Prima di dar inizio alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Sindaco legge ai Consiglieri, levatisi in piedi, un nobile messaggio da inviare a nome della Città al Governo per i caduti di Mogadiscio. Nell'aula è viva la commozione.

Di poi il Sindaco rivolge a nome del Consiglio parole di condoglianze al Rag. Novelli per la perdita del padre, ed alla vedova del Prof. Andrea Sorrentino per la immatura perdita che ha colpito lei e la città tutta.

Rimanendo ancora nei preliminari della seduta il Sindaco continua per leggere sul suo fatto personale la dichiarazione che riportiamo integralmente.

Il Consiglio prende atto, ed il Consigliere Lambiasi chiede al Sindaco notizie sull'affare dei contatori, sul quale finora nulla è stato più detto. Il Rag. Novelli ringrazia il consiglio per le condoglianze e chiede di rispondere lui per il Sindaco a Lambiasi dicendo essere a sua conoscenza che il Comm. Menna, incaricato dell'inchiesta, ha tardato a presentare la relazione perchè gli era

stato riferito che sull'affare si era trovato un accordo, ma che, sollecitato dal Prefetto, quanto prima avrebbe presentato la relazione nella quale si chiederebbe tra l'altro l'annullamento del contratto. Si procede quindi alla discussione delle dimissioni del Consigliere Vella, poichè alcuni Consiglieri vorrebbero respingerle ed altri, dati i motivi di necessità

Dichiarazione per fatto personale del Sindaco

al Consiglio Comunale nella seduta del 23 gennaio 1948

Com'è a conoscenza del Consiglio, in data 1 dicembre scorso, apparve affisso sulle cantonate cittadine il manifesto ormai noto a tutti, a firma di «Confederazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti». (C. N. P. P. A.)

Ravvisando in esso un palese tentativo di aggressione alla mia reputazione di cittadino e di Sindaco, e appalesandosi chiaramente la finalità scandalistica di aversari privi di scrupoli, dichiaro di aver sporto formale querela nei confronti degli eventuali legali re-

personali che le hanno determinate, accettarle senz'altro. Messe ai voti, le dimissioni sono state accettate. Il Sindaco dà atto ed a nome del Consiglio indirizza parole di ringraziamento a Vella per la collaborazione finora data.

Si vorrebbe passare alla discussione sulla situazione finanziaria, ma si rinvia perchè il Consigliere alle Finanze è assente per indisposizione fisica.

Si passa perciò all'approvazione di varie deliberazioni di Giunta, delle quali riferiremo in seguito.

sponsabili, per il reato di «diffamazione aggravata».

Non ho potuto prima di ora procedere a tanto, perchè è stato necessario accertare fatti e situazioni preesistenti alla data di acquisto dell'immobile, al fine di far piena luce sulla questione.

In tal modo ho creduto di affidare alla Giustizia la tutela della mia reputazione offesa e confido che attraverso il suo ineccepibile responso l'opinione pubblica rimarrà soddisfatta e ogni tentativo scandalistico rimarrà frantumato!

CARMINE DE MARTINO ed IVO VANZI

Mentre risuonano ancora gli echi festosi dell'ora inaugurato tratto Castellammare-Sorrento della Ferrovia Circumvesuviana, che ha importato getto di arditi ponti e dispendiose perforazioni di montagne, si apre il cuore alla più viva gioia per le popolazioni laboriose ed industri della contigua zona occidentale della nostra Provincia di Salerno. Da Pagani a S. Marzano e Sarno nell'un senso, a Castellammare nell'altro, a Pompei nel terzo intermedio, ben presto anche questa fertile pianura della Campania Felice godrà dei mezzi più rapidi e progrediti di signorili comunicazioni.

Originaria comune mèta turistica delle attuali due grandi imprese: il fascino incomparabile degli Scavi di Pompei, l'afflusso ininterrotto di torme di fedeli al mondiale Santuario di Pompei.

Ma nel breve giro di mezzo secolo: quali continui progressi nei mezzi, e, sopra tutto, quanta espansione nelle linee! I pionieri di allora non possono che gloriarsi del loro primo impulso, lieti ed orgogliosi che le sorti di quelle che dovevan divenire due grandi imprese di trasporti siano ora affidate alle cure insonni, al singolare ardentissimo, ed alla poliedrica iniziativa di due colossi dell'industria: Ivo Vanzi e Carmine De Martino.

Tales viros in Colonia, in perpetuo! diremmo col motto di un Pompeiano di duemila anni fa. Oh! Se ogni Provincia d'Italia potesse vantare uomini del genere, intenti alla ricerca assidua di nuove fonti di lavoro, quanto sollievo non se ne avrebbe nella profonda crisi che ci travaglia!

Per l'opera del Vanzi, meritamente e col plauso di tutti oggi chiamato alla Presidenza del Banco di Napoli, accanto alla colossale azienda delle S. F. S. M. che irradiano le agili loro linee ferrate da Napoli ad Avellino, a Sarno, a Sorrento, sarà tra breve un fatto compiuto (in realtà soltanto ritardato dalla guerra) il sorgere di una vera e propria «Città alpina» sull'altipiano del Monte Faito, a metri 1100 di altitudine, la quale Città, per interposta rapida teleferica, fra poco vedrà congiunte, in vista di Napoli, aeree deliziose residenze alpine sulla vetta, e bagni minerali e marini della ridente spiaggia di Stabia. Nuova mèta turi-

stica di primissimo ordine nel meraviglioso golfo di Napoli! Ma chi aveva mai pensato a crearla di sana pianta e dal nulla, col benefico effetto di fornir lavoro a tanti lavoratori? Residenze estive col contorno di ogni sorta di comodi, di campi sportivi di ogni genere, e dei più facili mezzi di circolazione, saranno senza dubbio privilegio di ricchi e nababbi (e non ne mancano); ma come mèta di brevi gite, anche il più umile lavoratore potrà a suo tempo godersi con lieve spesa quel vero lembo di Paradiso terrestre che N. S. interpose fra i Golfi di Napoli e di Salerno fra le ombre amiche e le aure profumate di una vasta Pineta alpina.

Le opere di Carmine De Martino, al cui benefico intervento mette capo da tempo ogni più recente progresso della nostra Provincia, ed al cui infallibile intuito non v'è problema salernitano che non debba il suo sollecito e sicuro successo, si risolvono in autentiche mirabili benedizioni per la Provincia da un capo all'altro. A tacere dell'imponente Tabacchificio, e di ogni altra impresa che la S. A. I. M. vanta al suo attivo, basta la sola Azienda Filoviaria, il continuo sviluppo ad assicurare perenne incontestabili benemerenze a Carmine De Martino.

Fu così che con la gioia più viva il 13 novembre scorso si apprese dal «Risorgimento», che tra gli sviluppi imminenti per la Valle del Sarno, è la trasformazione filoviaria del tronco Pagani - Pompei - Villa dei Misteri, promessa per questo anno 1948. Non dirò «troppo», ma certo «molto» ha atteso questo tronco a vedere la sua progredita trasformazione, esso che è parte integrante della originaria tramvia Salerno - Valle di Pompei. Affrettiamo con i più fervidi voti quest'opera di... «riparazione», ma in quanto a limiti di spazio, sappiamo per prove tangibili che Carmine De Martino non conosce ostacoli, nè riposa sugli allori; onde è certo che a poco a poco, snodandosi dal Capoluogo, la rete Filoviaria sarà per raggiungere in ogni senso gli angoli più remoti della nostra Provincia di Salerno, antegnana e modello d'ogni civile progresso, primissima nelle sue opere di ricostruzione.

Matteo Della Corte

121° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DEI VIGILI URBANI DI CAVA DEI TIRRENI

Il 7 aprile dell'anno di grazia 1827 segna l'atto di nascita del Corpo dei Vigili Urbani a Cava dei Tirreni e nelle altre parti della Provincia di Salerno.

La nascita delle Guardie Comunali — come allora si chiamavano — avvenne in un momento particolarmente triste della storia del Napolitano. Non ancora si era del tutto calmata la violenta reazione borbonica sviluppatasi spietatamente all'indomani del ritorno di Ferdinando I nel suo reame. Né gli animi dei patrioti, braccati, torturati, si erano rassegnati, tanto vero che proprio nell'epoca di cui parliamo si stavano preparando le file e le armi per la cosiddetta rivoluzione del Cilento, miseramente fallita nel 1828 con la fucilazione del Canonico De Luca ex deputato liberale eletto al parlamento nei comizi del '20.

Francesco I — Re da due anni e Reggente infido e doppio nei primi del 1821 — corrotto e corruttore come lo definiscono gli storici — dispose con Real Decreto del 7-4-1827 la Costituzione di un Corpo di Guardia Comunale nelle località del suo Reame. L'Intendente (così allora chiamavasi il Prefetto) Cav. Spinelli Di Fuscaldo trasmise con circolare n. 805 ufficio 4° carico I, il prescritto Reale facente obbligo ai sindaci di

costituire col nome di Guardie Comunali «una forza unicamente limitata all'occorrenza degli istantanei e leggeri bisogni di località»; con la stessa circolare stabiliva che il numero delle guardie doveva essere proporzionato al numero degli abitanti o «anime» come egli scriveva: una guardia per ogni mille, con la retribuzione di cinque ducati al mese. Nei Capoluoghi di Circondari quattro senza fender conto del numero della popolazione. Disponeva inoltre una tassa per tutti i capi di famiglia dalla quale, con circolare successiva ufficio 2 carico n. 1 n. 35, esentava i poveri cioè coloro che pagavano un contributo fondazio minore di sei ducati.

Per il Comune di Cava dei Tirreni il numero delle guardie era fissato in quattro (dal che si arguisce che in quell'epoca Cava dovette contare dai 4 ai 5 mila abitanti, circa) ed era stabilito che il Sindaco, udito il parere dei Decurioni, doveva segnalare alla Prefettura, pardon all'indipendenza del Principato Citeriore (superiore era quello costituito dalle provincie di Avellino e di Benevento, all'incirca) i nominativi di otto aspiranti dai quali essa avrebbe dovuto scegliere i quattro fortunati, dopo aver ottenuto — si badi bene — quelle informazioni probative e sufficienti dai Peroci delle varie località, informa-

zioni che tuttora si conservano negli archivi.

Il Comune di Cava in data 27 aprile 1827 si affrettò a comunicare i nominativi dei seguenti aspiranti: D. Giuseppe Pagano fu Saverio, possidente; D. Raffaele Del Forno, industriale; G. B. del Baglivo, possidente; Gennaro Di Serio fu Francesco, bracciale; Crescenzo Lambiasi, bracciale; Carlo Baldi, sartore; D. Pietro Cannamone, possidente; Nicola Palmieri, possidente. Il documento è firmato dal Sindaco di allora Luca Vitagliano e dai seguenti Decurioni: Antonio Stendard, Ferdinando Gagliardi, Bartolomeo Pagano, Filippo Del Forno, Nicola Di Ferrazzi, Carlo Adinolfi, Luca Genovese, Filippo Tagliaferri, Gaetano Rossi, Francesco Maria Apuzzo, Gaetano Vitagliano, Emanuele Adinolfi, Crescenzo Benincasa, Donato Della Corte, Paolo Maria Giordano, Francesco Luciano, Francesco Pastore, Gennaro Galise, Filippo D'Ursi. A sede del nuovo Corpo fu assegnato quel locale attualmente in possesso della Camera Confederale del Lavoro che allora faceva parte di quel complesso di vani adibiti a carcere.

Non abbiamo potuto conoscere dai documenti dell'epoca quali siano stati

Prof. Dr. GIORGIO LISI

(continua in 2. pag.)

Attraverso la Città

Abbonamento Radio

E' in facoltà degli abbonati di pagarli in rate trimestrali di L. 650 più 10, in rate semestrali di L. 1250 più 10, od in un'unica rata annuale di L. 2450 più 10.

Il primo pagamento va effettuato entro un mese dalla pubblicazione del Decreto che sarà fatta quanto prima.

Denuncia Imposta Entrata

Presso l'ufficio del Registro possono già ritirarsi i moduli della denuncia dell'Imposta Entrata per il 48, denuncia da presentarsi entro il mese del prossimo febbraio.

Secondo ultime disposizioni il la denuncia non è obbligatoria, ma nel caso che il contribuente non la presenti, l'Ufficio provvederà alla liquidazione provvisoria dell'Imposta per il 48 in base alla cifra definitivamente accertata o concordata o denunciata per il 47.

Nella Camera del Lavoro

Il concittadino Edmondo Senatore è stato designato dalla Sezione del P.R.I. a componente il Comitato direttivo della locale Camera del Lavoro.

Festa al Cral dell'Annunziata

Il Cral dell'Annunziata, domenica scorsa, ha fatto festa per la benedizione della sua bandiera, della quale è stata Madrina la Signora Mattioli. Alla festa hanno partecipato anche il Presidente dell'Enal Prof. Domenico Romagnano, il Direttore Provinciale Giuseppe Avallone, ed il Sindaco di Cava. Dopo la benedizione della bandiera, gli abitanti della frazione si recarono, musica in testa, a deporre una corona di alloro sul Monumento ai Caduti della frazione. In Chiesa il Padre Guardiano dei frati minori, ed in piazza il Sindaco Avigliano ed il Prof. Romagnano, rivolsero ai presenti belle parole di occasione.

Infine ebbe luogo un simpatico trattamento nella sede del Cral, e gli onori di casa furono fatti dal Presidente Felice Sorrentino.

Furto

In casa dell'amico Martoccia Giovanbattista di Leonardo, in via Canali, gli ignoti hanno rubato dieci galline, orzo e cruschetto; insomma hanno fatto piazza pulita nel pollaio.

Alla Madonna dell'Olmo

Caro «Castello» — ci ha detto un concittadino — bene avete fatto, tu ed il Prof. Risi, a segnalare il Prof. Gaetano Grieco, perché, per la sua musica meravigliosa anche coloro che non credessero in Dio e si recassero ad ascoltare la Messa di domenica alla Madonna dell'Olmo per sola ammirazione artistica, finirebbero per inginocchiarsi ed adorare il Sommo Fattore d'ogni creata cosa.

Nell'associazione culturale

Stamattina, domenica, al Metelliano vena proiettato il film «L'uomo di Aran» di Robert Flaherty. Sarà presente Gianni Scognamiglio, direttore della Rivista letteraria Sud, il quale illustrerà il film.

Elezioni alla Sezione Cacciatori

La locale Sezione Cacciatori comunica che il 1° febbraio p. v., dalle ore 9 alle ore 18, nei locali della sede, avranno luogo le elezioni per la nomina del Consiglio direttivo.

Hanno diritto al voto tutti i cittadini muniti di licenza di caccia o uccellazione residenti nel Comune.

Nelle Scuole

Un padre di famiglia lamenta che la figlia sia sovraccaricata di compiti sproporzionati alle tenere forze. Se così fosse non potremmo esimerci col dire: «Est modus in rebus» e «Il troppo storpia»!

Altri ci segnalano che sarebbe opportuno curare di più l'igiene dei gabinetti; e noi riportiamo la cosa, perché, se vero, si provveda.

Refezione Scolastica dell'Annunziata

Quelli dell'Annunziata non riescono proprio a capire perché i loro piccoli non debbano fruire della refezione scolastica. Dobbiamo dir loro che il pesce grosso si mangia il piccolo, e che la Capitale è trattata sempre meglio dei Capoluoghi di Provincia e questi meglio dei Capoluoghi di Mandamento, e questi meglio delle Frazioni; e che chi soffre è sempre il fratello minore?

Arruolamento nella Pubblica Sicurezza

E' stato disposto un arruolamento straordinario di guardie scelte di P.S. Gli aspiranti debbono aver già prestato il servizio militare, essere alti più di 1,62, minori degli anni 30, e possono essere anche coniugati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al nostro Commissariato di P. S.

Fior di zucchini... Solo FOTOTOTO poteva dare più grazia e più dolcezza al tuo visino

121° Anniversario della Fondazione del Corpo dei Vigili Urbani a Cava

(continuaz. della I. pag.)

I fortunati che per primi furono scelti a guardie comunali di Cava, da quelle carte, mute ed eloquenti, da cui, nel silenzio del tempo, fantasmi di cose e di uomini tramontati emergono ammonitori, e vi udiamo sospirare, ambizioni spente nell'oblio che ogni gloria mortale «con le sue fredde ali vi spazza» sappiamo soltanto che questo Benemerito Corpo subì nel suo secolare cammino, silenzioso ed operante, le mutevoli esigenze del tempo, da Guardie Comunali, trasformato in guardia nazionale (1848) e così fino ad assumere l'attuale nome di Vigili Urbani (1874), sempre restando, pur sotto diversi nomi, la fedele salvaguardia di quella Comune che rappresenta di noi tutti la Casa e gli interessi, costituente in ogni ora la garanzia dello svolgimento delle normali attività cittadine, nonché l'usbergo della libertà personale degli uomini e la tutela delle cose che ci appartengono, nel diuturno attaccamento al dovere che comporta lievi e onerosi sacrifici, talora compiuti in un silenzio che sublima, portatori di pace e di tranquillità ovunque essi con la loro presenza incutano timore e rispetto.

La ricorrenza del 121° anniversario è necessario dunque che venga celebrata con quella solennità e gravità che quelli avvenimenti che si inseriscono nel vivo della vita cittadina comportano e suggeriscono. L'iniziativa è stata già presa dal Corpo dei Vigili Urbani di Cava dei Tirreni e la festa commemorativa avrà luogo nel prossimo aprile. Le Autorità: Il Prefetto ed il Sindaco gli Enti vari l'Azienda di Soggiorno (...?), commercianti ed industriali, cittadini tutti fin d'ora serotino imperioso il bisogno di parteciparvi con quello entusiasmo che deve o che dovrebbe animare tutti in simili fauste circostanze, perché il ricordo delle vecchie passate cose serva a stimolo e sprone per quelle che sono o che saranno. Prof. Dr. GIORGIO LISI



Il treno e la luna

Il treno lunghissimo, precipitoso, con il suo carico addormentato, fa il girotondo — sul fondo accidentato — pietroso d'una vallata — scavata come una buca — tra i monti. La luna che stava alla posta, nascosta dietro una vetta appuntita, è uscita, con la sua faccia di ostessa che crepa di soddisfazione e s'è messa a guardar lo spettacolo d'attazione. Il treno s'è infine stancato di fare il clown da fiera sul carosello vizioso di questo petraio; non trova la via, impazzisce, s'assapora, s'avventa con tutto lo strepito della sua felle velocità sulla sua traccia di acciaio e ioglotte stazioni gialleggiate d'elettricità. La luna balzoia come una sfera d'elastico di vetta in vetta e porta incollato sul viso, quel viso d'idiota pacifica e di sfiancata civetta, il suo secolare beffardo sorriso.

GIUSEPPE BALDI

Un aforisma

L'odio è amore al rovescio.

D'APICE

Culla

La casa del concittadino Antonio Gravagnuolo è stata allietata dalla nascita di un altro maschietto al quale sarà dato il nome di Alfonso.

Al papà, alla mamma ed al piccolo, cordiali auguri.

Ancora presepi

Per gentile invito siamo stati in casa del concittadino Enrico Fasano fu Antonio al Corso n. 105, ed in quella del concittadino Bucciarelli Giuseppe di Gaetano in Via Municipio 28, ad ammirare i presepi ivi costruiti.

Ricco di luoghi e di scene, il presepe in casa Fasano è stato costruito dal giovane Pasquale d'Amato, figlio del simpatico Don Pietro, del quale ricordiamo sempre l'allegria compagnia in treno quando noi ci recavamo a Napoli a studiare e lui, come tuttora, a lavorare e lo scompartimento era tutto rivoluzionato dalla sua esuberanza canora.

Nel presepe in casa di Bucciarelli, costruito con gusto dal Bucciarelli stesso i pastori hanno un particolare interesse perché di pregiata fattura antica e rivestiti di stoffa.

In entrambi i presepi l'illuminazione è di molto effetto.

Cavesi sparsi per il Mondo, sorreggeteci inviadoci del denaro a piacere, e noi vi invieremo puntualmente «il Castello» ogni settimana. Le rimesse in denaro vanno indirizzate alla Direzione del «Castello» Settimanale Gavesi di Vita Cittadina, Corso n. 204, Cava dei Tirreni (Salerno) — Italia.

A CINEMA

Al Marconi — oggi: IL PAS-SATORE; con Rossano Brazzi e Valentina Cortese.

All'Odeon — oggi: IL TRADITTORE DEL MARI con Edward G. Robinson.

Al Metelliano — oggi: IL ROMANZO DI MILDRED.

ORARIO TRENI

Rileviamo che a cura dell'Azienda di Soggiorno è stata finalmente messa in piazza Duomo una grande ed elegante tabella con l'orario dei treni.

IL COMPAGNO DI VIAGGIO

(Raccocco)

Andava solo per sentiero della vita un giovane virtuoso, cuore tenero e puro, anima generosa, forte volontà.

— Bisogna partire, figlio mio, — gli aveva detto la madre. — Tra qualche anno tornerai presso questa tua vecchieia che ti aspetterà pregando, solitaria. Vorrei accompagnarti, ma non lo posso per i miei malanni. Cerca un amico fedele che sia con te sempre!

— Lui non saprei; rispose il figlio — consigliami tu, mamma. —

E la madre, abbracciandolo, gli mormorò nell'orecchio un nome, e ripeté più volte:

— Lui sciol Lui solo, figlio mio! — Cammina, cammina... Un giorno incontrò come un'ombra luminosa, e una voce gli giunse all'orecchio:

— Mi vuoi per compagno del viaggio? Io sono la Gloria!

— No; — rispose il giovane — non è questo il nome dettomi da Mamma mia!

Di lì a poco un fremito percorse le sue fibre, e una voce dolce come il canto del pastore nella valle domandò:

— Vuoi me per compagno? Io sono il Piacere!

— No, — rispose egualmente: — Mamma non mi ha detto questo nome!

Cammina, cammina... Un auto scintillante gli passò accanto, e si fermò. Un bel volto di donna si affacciò allo sportello, e l'invitò a salire.

— Mi vuoi? Ti darò con la mia bacchetta magica quanto bramerà il tuo cuore! Io sono la Ricchezza!

— No, neanche questo è il nome detto da mia Madre!

Dopo questo terzo rifiuto, si sentì triste ma forte il bel viaggiatore; quando una voce piena di energia e di slancio lo fermò:

— Prendi me per compagno: io sono il Dolere!

— Oh, vieni, vieni! E' questo il nome che m'indico la mamma.

Gli esploratori Cattolici

Siamo lieti di comunicare che a Cava è stata costituita la Compagnia dei Cavalieri di S. Giorgio, della quale entreranno a far parte tutti coloro che da ragazzi appartennero al Reparto degli Esploratori Cattolici Cava I, quel Reparto che, sotto la guida del Rev.mo Prof. Mario Violante, nel 25 ebbe un meraviglioso sviluppo.

La Compagnia, fondando sui contributi dei suoi componenti, ha anche deciso di far rivivere il vecchio Reparto, e noi che abbiamo ancor caro il ricordo della simpatica e variopinta colonna di ragazzi che oltre venti anni fa attraversava le strade di Cava, gioiosa e festante al canto di «Passa la gioventù», auguriamo di cuore che il desiderio dei ragazzi di ieri si realizzi al più presto per il bene dei ragazzi di oggi.

CONCORSO per volontario di Cancelleria

Il termine per la presentazione delle domande per il Concorso a 368 posti di volontario di Cancelleria e segreteria giudiziaria, riservato ai reduci; è stato proposto al 15 marzo prossimo; titolo di studio:

Licenza Scuola media superiore. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria della nostra Pretura.

L'aumento delle pigioni

A richiesta di alcuni concittadini, ripetiamo le percentuali di aumento delle pigioni.

Le pigioni degli immobili adibiti ad uso di abitazione possono essere aumentate a partire dal 1° Gennaio 48 nelle seguenti misure:

20% se la pigione non supera le L. 500 mensili;

30% se la pigione non supera le L. 1000 mensili;

40% se la pigione non supera le L. 2000 mensili;

50% se la pigione supera le L. 2000 mensili;

Per le locazioni di immobili adibiti ad uso diverso di abitazione (negozi ecc.) l'aumento può essere del 30%, o può essere del 60% quando questi ultimi immobili sono di proprietà di enti di assistenza, beneficenza, istruzioni od educazione non aventi scopi di lucro.

ALTRO ACCONTO per i danni di guerra

Dal Ministero del Tesoro è stata disposta la corresponsione di un ulteriore acconto per i danni di guerra a mobili (effetti mobili, mobilio e masserizie) nella stessa misura di quello già corrisposto, ed è stato inoltre disposto il pagamento di un acconto, da non superare le L. 200.000,00, per i danni sofferti dagli operai giornalieri, artigiani e piccole imprese artigiane.

CAVESI, volete che una notizia sia conosciuta da tutta Cava?

Fatela pubblicare sul «Castello».

Preghiamo il concittadino Gaetano Murolo di rendersi promotore della raccolta di un fondo per «il Castello» tra i Cavesi di Johannesburg.

Al prossimo numero l'articolo dell'Avv. Santacroce sull'Osped. Civile.

Lunedì sera all'ODEON ANGELINI e la sua orchestra

1-2-X? BAR DEGLI SPORTIVI Gelateria VITTORIA

ESTRAZIONI del LOTTO del 24 Gennaio 1948

Bari	62	18	6	21	78
Cagliari	62	54	27	4	88
Firenze	53	84	77	56	39
Genova	62	33	12	80	42
Milano	32	42	51	72	36
Napoli	59	33	67	2	30
Palermo	89	3	7	22	88
Roma	71	57	74	2	54
Torino	22	13	60	66	63
Venezia	90	89	48	37	82

Condirettori responsabili: Avv. Mario di Mauro Avv. Domenico Apicella

La collaborazione è aperta a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda Cava dei Tirreni - Tel. 46